

Aprile 2012

FIDUCIA DELLE IMPRESE MANIFATTURIERE E DI COSTRUZIONE

■ Nel mese di aprile 2012 l'indice destagionalizzato del clima di fiducia del settore manifatturiero scende a 89,5, contro il 91,1 registrato nel mese di marzo.

■ I saldi dei giudizi sugli ordini e sul livello delle scorte di magazzino rimangono invariati; le attese di produzione peggiorano.

■ Nel comparto della produzione di beni strumentali l'indice scende da 89,1 a 87,1, in quello dei beni di consumo da 94,0 a 93,3 e in quello dei beni intermedi da 89,5 a 87,7.

■ Secondo le consuete domande trimestrali sulla capacità produttiva, nel primo trimestre 2012 il grado di utilizzo degli impianti scende al 70% contro il 70,5% del quarto trimestre 2011; la durata della produzione assicurata sulla base dell'attuale portafoglio ordini scende da 3,1 a 3 mesi.

■ Nel primo trimestre la quota di operatori che segnala la presenza di ostacoli all'attività produttiva sale dal 44% al 52%. In particolare, cresce l'incidenza di operatori che segnalano quali ostacoli principali l'insufficienza della domanda e i vincoli finanziari.

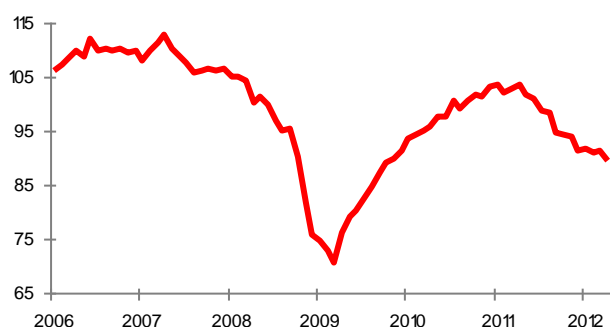
■ Nel mese di aprile 2012 l'indice destagionalizzato del clima di fiducia delle imprese di costruzione sale a 82,9 da 81,8 di marzo.

■ Migliorano i giudizi sugli ordini e/o sui piani di costruzione, mentre peggiorano le attese sull'occupazione.

■ L'indice sale da 71,7 a 75,9 nella costruzione di edifici e scende lievemente nell'ingegneria civile (da 86,2 a 86,1) e nei lavori di costruzione specializzati (da 91,7 a 91,3).

CLIMA DI FIDUCIA DELLE IMPRESE MANIFATTURIERE

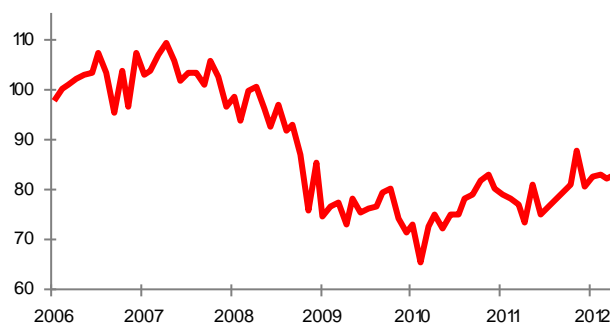
Gennaio 2006-aprile 2012, dati destagionalizzati, indice base 2005=100



indici

CLIMA DI FIDUCIA DELLE IMPRESE DI COSTRUZIONE

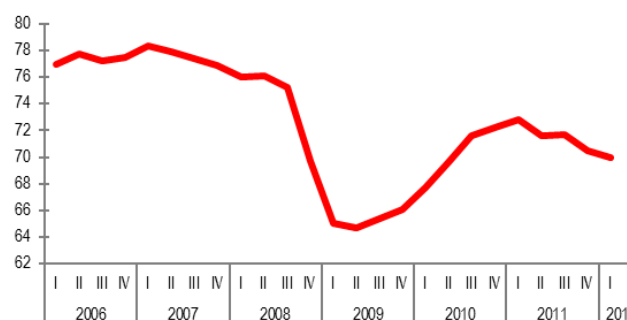
Gennaio 2006-aprile 2012, dati destagionalizzati, indice base 2005=100



indici

MANIFATTURIERO – GRADO DI UTILIZZO DEGLI IMPIANTI

I trimestre 2006-I trimestre 2012, dati destagionalizzati



percentuali

■ Prossima diffusione: 28 maggio 2012

PROSPETTO 1. FIDUCIA E VARIABILI COMPONENTI

Dicembre 2011-aprile 2012, indice destagionalizzato (base 2005=100) e saldi destagionalizzati

	2011		2012		
	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr
MANIFATTURIERO					
Clima di fiducia	91,3	91,5	91,0	91,1	89,5
Giudizi sugli ordini	-34	-33	-37	-39	-39
Giudizi sulle scorte di prodotti finiti	3	2	2	1	1
Attese di produzione	-1	-3	-1	0	-4
COSTRUZIONI					
Clima di fiducia	80,5	82,4	82,6	81,8	82,9
Giudizi su ordini e/o piani di costruzione	-50	-47	-50	-50	-47
Attese sull'occupazione	-15	-15	-12	-13	-14

La fiducia delle imprese manifatturiere

Raggruppamenti principali di industrie

L'indice del clima di fiducia delle imprese manifatturiere scende da 94,0 a 93,3 nei beni di consumo, da 89,5 a 87,7 nei beni intermedi e da 89,1 a 87,1 nei beni strumentali. I giudizi sugli ordini peggiorano nei beni strumentali, mentre si mantengono stabili in quelli di consumo e intermedi; le attese di produzione peggiorano in tutti i raggruppamenti, con un calo particolarmente marcato nei beni intermedi. Il saldo relativo ai giudizi sul livello delle scorte di prodotti finiti è stabile nei beni di consumo, in diminuzione nei beni intermedi e in aumento nei beni strumentali.

PROSPETTO 2. CLIMA DI FIDUCIA PER RAGGRUPPAMENTI PRINCIPALI DI INDUSTRIE – MANIFATTURIERO

Dicembre 2011- aprile 2012, indice destagionalizzato (base 2005=100) e saldi destagionalizzati

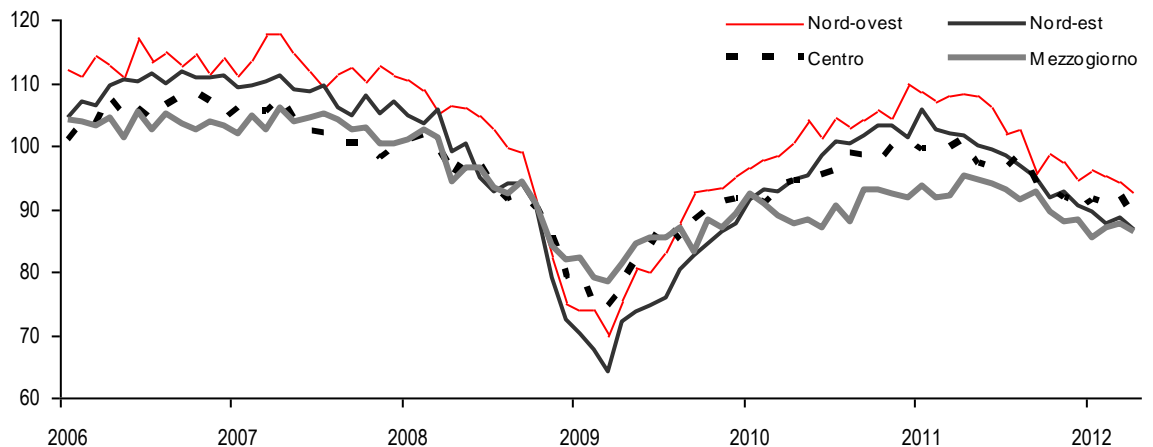
Raggruppamenti principali di industrie	2011		2012		
	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr
BENI DI CONSUMO					
Clima di fiducia	95,3	94,5	92,9	94,0	93,3
Giudizi sugli ordini	-29	-29	-32	-32	-32
Giudizi sulle scorte di prodotti finiti	0	0	1	0	0
Attese di produzione	2	-1	-1	2	-1
BENI INTERMEDI					
Clima di fiducia	90,8	91,9	90,5	89,5	87,7
Giudizi sugli ordini	-38	-37	-42	-45	-45
Giudizi sulle scorte di prodotti finiti	4	0	1	1	0
Attese di produzione	-4	-6	-4	-3	-9
BENI STRUMENTALI					
Clima di fiducia	90,8	89,2	87,6	89,1	87,1
Giudizi sugli ordini	-30	-30	-38	-37	-40
Giudizi sulle scorte di prodotti finiti	4	3	5	3	5
Attese di produzione	0	-6	-1	0	-1

Ripartizioni territoriali

L'indice del clima di fiducia scende in tutte le ripartizioni territoriali: nel Nord-ovest da 94,2 a 92,5, nel Nord-est da 88,6 a 86,7, nel Centro da 92,0 a 88,7 e nel Mezzogiorno da 87,6 a 86,4. I giudizi sugli ordini peggiorano nel Nord-est, nel Centro e nel Mezzogiorno e si stabilizzano nel Nord-ovest; le attese di produzione scendono in tutte le ripartizioni territoriali. I giudizi sulle scorte di magazzino di prodotti finiti presentano saldi in diminuzione nel Mezzogiorno ed in aumento nel Nord-ovest e nel Nord-est.

FIGURA 1. FIDUCIA PER RIPARTIZIONE TERRITORIALE - MANIFATTURIERO

Gennaio 2006-aprile 2012, indice destagionalizzato (base 2005=100)



PROSPETTO 3. FIDUCIA PER RIPARTIZIONE TERRITORIALE - MANIFATTURIERO

Dicembre 2011-aprile 2012, indice destagionalizzato (base 2005=100) e saldi destagionalizzati

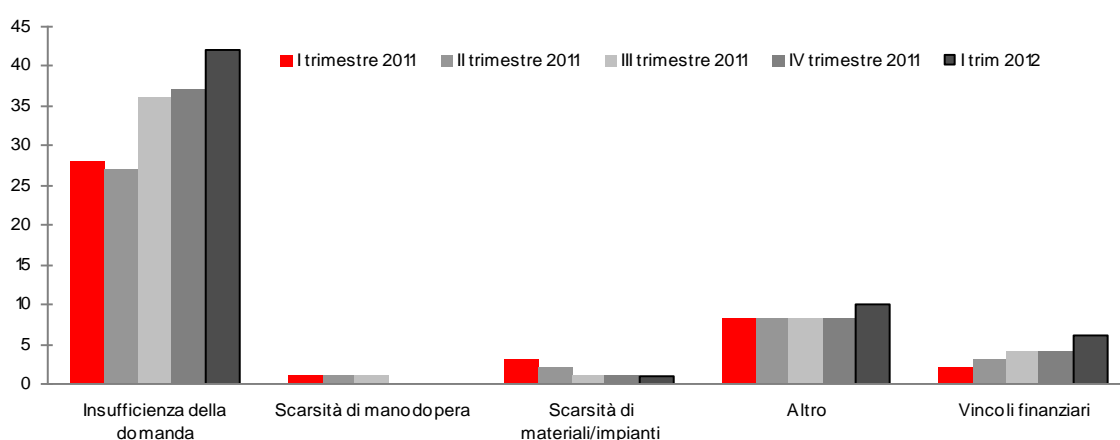
Ripartizioni territoriali	2011		2012		
	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr
NORD-OVEST					
Clima di fiducia	94,5	96,3	95,3	94,2	92,5
Giudizi sugli ordini	-33	-30	-36	-39	-39
Giudizi sulle scorte di prodotti finiti	5	1	2	2	4
Attese di produzione	-2	-4	0	0	-3
NORD-EST					
Clima di fiducia	90,6	89,7	87,7	88,6	86,7
Giudizi sugli ordini	-30	-32	-38	-39	-40
Giudizi sulle scorte di prodotti finiti	4	1	2	1	3
Attese di produzione	-6	-9	-8	-5	-7
CENTRO					
Clima di fiducia	90,0	91,3	90,6	92,0	88,7
Giudizi sugli ordini	-32	-30	-34	-34	-35
Giudizi sulle scorte di prodotti finiti	0	-1	-3	-2	-2
Attese di produzione	1	1	1	7	-3
MEZZOGIORNO					
Clima di fiducia	88,2	85,3	87,0	87,6	86,4
Giudizi sugli ordini	-40	-43	-44	-42	-45
Giudizi sulle scorte di prodotti finiti	2	2	1	1	-5
Attese di produzione	6	1	6	6	-1

Grado di utilizzo degli impianti, produzione assicurata, ore lavorate e ostacoli alla produzione

Sulla base delle consuete domande trimestrali riguardanti i giudizi sulla capacità produttiva, il grado di utilizzo degli impianti scende dal 70,5% nel quarto trimestre 2011 al 70% nel primo trimestre 2012. Diminuisce la durata della produzione assicurata sulla base dell'attuale portafoglio ordini (da 3,1 mesi a 3,0), scendono i saldi dei giudizi sulle ore lavorate (da -12 a -18) e, in misura più marcata, quelli sui nuovi ordinativi (da -21 a -24). L'incidenza di quanti giudicano in eccesso la capacità produttiva degli impianti risulta in crescita. La quota di operatori che segnala la presenza di ostacoli all'attività produttiva aumenta dal 44% al 52%; cresce, in particolare, l'incidenza di operatori che segnalano quali ostacoli principali l'insufficienza della domanda e i vincoli finanziari. La percezione delle imprese sulla propria posizione concorrenziale resta stabile per quanto riguarda i mercati nazionali (a -4 il saldo), ma peggiora con riferimento ai mercati Ue (da -1 a -3).

FIGURA 2. PRINCIPALI OSTACOLI ALLA PRODUZIONE

I trimestre 2011-I trimestre 2012 dati grezzi, valori percentuali (*)



(*) E' consentita la risposta multipla.

La fiducia delle imprese di costruzione

L'indice della fiducia delle imprese di costruzione sale da 71,7 a 75,9 nella costruzione di edifici, scende da 86,2 a 86,1 nell'ingegneria civile e da 91,7 a 91,3 nei lavori di costruzione specializzati. I giudizi sugli ordini e/o i piani di costruzione migliorano nella costruzione di edifici e nell'ingegneria civile, mentre rimangono stabili nei lavori di costruzione specializzati. Le attese sull'occupazione migliorano nella costruzione di edifici e peggiorano negli altri due settori.

PROSPETTO 4. FIDUCIA PER SETTORI - COSTRUZIONE

Dicembre 2011-aprile 2012, indice destagionalizzato (base 2005=100) e saldi destagionalizzati

Settori	2011		2012		
	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr
COSTRUZIONE DI EDIFICI					
Clima di fiducia	71,0	77,2	74,4	71,7	75,9
Giudizi su ordini e/o piani di costruzione	-56	-46	-52	-53	-47
Attese occupazione	-14	-13	-12	-16	-15
INGEGNERIA CIVILE					
Clima di fiducia	79,2	85,4	93,8	86,2	86,1
Giudizi su ordini e/o piani di costruzione	-31	-19	-11	-22	-20
Attese occupazione	-13	-13	-5	-9	-11
LAVORI DI COSTRUZIONE SPECIALIZZATI					
Clima di fiducia	90,2	86,0	87,6	91,7	91,3
Giudizi su ordini e/o piani di costruzione	-47	-52	-53	-51	-51
Attese occupazione	-18	-19	-15	-11	-12

Glossario

Clima di fiducia del settore delle costruzioni è elaborato sulla base di due domande ritenute maggiormente rappresentative per valutare l'ottimismo/pessimismo delle imprese (e precisamente: giudizi sul livello degli ordini e/o piani di costruzione e attese sull'occupazione presso l'impresa). I risultati delle due domande sono aggregati tramite media aritmetica semplice; il risultato è poi riportato a indice (in base 2005).

Clima di fiducia del settore manifatturiero è elaborato sulla base di tre domande ritenute maggiormente idonee per valutare l'ottimismo/pessimismo delle imprese (e precisamente: giudizi sul livello degli ordini, giudizi sul livello delle scorte di magazzino e attese sul livello della produzione). I risultati delle tre domande sono aggregati tramite media aritmetica semplice; il risultato è poi riportato a indice (in base 2005).

Raggruppamenti principali di industrie (RPI): beni di consumo, beni intermedi e beni strumentali. Il regolamento della Commissione europea n.656/2007 (G,U, delle Comunità europee del 15 giugno 2007) fissa, per tutti i paesi membri, i criteri per la definizione degli Rpi: a ciascuno di essi vengono attribuiti, secondo il criterio della prevalenza, interi gruppi e/o divisioni di attività economica.

Ripartizioni territoriali: comprendono, rispettivamente, le seguenti regioni:

- Nord-ovest: Piemonte, Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Liguria e Lombardia;
- Nord-est: Emilia-Romagna, Veneto, Trentino-Alto Adige/Südtirol, Friuli-Venezia Giulia;
- Centro: Toscana, Marche, Umbria e Lazio;
- Mezzogiorno: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna.

Saldi: per ogni domanda i risultati sono espressi in termini di frequenze percentuali relative alle singole modalità di risposta (in genere tre, ad esempio: "alto", "normale", "basso"). Indicazioni quantitative sintetiche dei fenomeni osservati sono espresse dai saldi, che consistono nelle differenze fra le modalità favorevoli e sfavorevoli. La modalità centrale (invarianza, stazionarietà) non viene considerata nel calcolo.

Settori delle costruzioni: i settori delle costruzioni oggetto d'indagine sono la costruzione di edifici, l'ingegneria civile e i lavori di costruzione specializzati. La *costruzione di edifici* include lavori generali per la costruzione di edifici di qualsiasi tipo. L'*ingegneria civile* comprende i lavori generali per la costruzione di opere di ingegneria civile quali autostrade, strade, ponti, gallerie, ferrovie, campi di aviazione, porti ed altre opere idrauliche, nonché la costruzione di sistemi di irrigazione e di fognatura, condotte e linee elettriche, impianti sportivi all'aperto, eccetera. I *Lavori di costruzione specializzati* comprendono attività specializzate (quali l'infissione di pali, i lavori di fondazione eccetera), attività di finitura e completamento degli edifici e attività di installazione di tutti i tipi di servizi, necessarie al funzionamento della costruzione.